

I 50 VOLTI DI TTG



UN ANNO DI RITRATTI

DI REMO VANGELISTA

A chiusura di un anno che ha segnato un progressivo ritorno alla normalità, abbiamo tracciato i ritratti

di alcuni dei personaggi che hanno contribuito alla ripartenza, cercando di voltare pagina

Il 2022 di TTG Italia: ecco le storie dei veri protagonisti

Apicella Adriano

È seduto su una poltrona molto delicata, con due azionisti di assoluto livello come Costa Crociere e Alpitour. Tende a non apparire, ma le sue interviste vanno lette con attenzione perché nascondono sempre segnali interessanti. Nel corso delle ultime stagioni ha accorpato e ristrutturato il gruppo, senza mai perdere la rotta e sostenendo le sue agenzie. "Abbiamo retto l'urto della crisi", ha detto a più riprese. E non è stata una passeggiata.

MANAGER IN PRIMA LINEA



Cinquanta personaggi per una stagione lunga, a tratti lunghissima. Siamo partiti a inizio '22 con il freno a mano tirato e mille paure nascoste nell'animo. Per poi aprirci alla primavera e all'estate dai grandi numeri.

In mezzo abbiamo vissuto il caos negli aeroporti (soprattutto Nord Europa) causato dalla mancanza di personale, mentre i vettori andavano in affanno su alcune tratte.

Mancavano e mancano aerei e personale. Ma il grande mondo del turismo ha mostrato ancora una volta di avere la pelle dura uscendo a testa alta da un periodo indimenticabile.

In questo mondo abbiamo deciso di raccontare i nostri cinquanta uomini e donne, senza classifiche di merito. Sono un gruppo di manager e imprenditori che durante l'anno hanno occupato le colonne del nostro giornale e il ciclo continuo dell'agenzia di stampa.

Qualcuno lo abbiamo riproposto dopo il 2021, perché quelli bravi si riconfermano sempre, come succede nel mondo dello sport. Siamo partiti a raccontare questa folta pattuglia cominciando dal magazine, per poi approdare sui canali digitali.

Perché tutto il mondo TTG è nato da questo giornale che ancora oggi racconta e analizza, descrive progetti e raccoglie interviste.

In buona sostanza, fa informazione.

Buona lettura

Remo Vangelista

Aponte Gianluigi

Si muove a suo agio nei salotti della finanza. Vanta una capacità d'investimento fuori dal comune e per questo pare sempre alla caccia di nuovi terreni. Per qualche tempo ha sperato nel colpo Ita Airways in compagnia di Lufthansa. Poi deve aver fiutato qualcosa di poco gradito e si è tolto dalla bagarre. Ora provano a riportarlo al tavolo, e intanto lui crea un vettore cargo e sfoggia nuovi e alternativi dossier.

Aprea Domenico

Insieme al fratello Mario compone un tandem di grande equilibrio. Sembra schivo e distante da un certo tipo di mercato. E invece non perde un colpo, legge e si informa su tutto. Analizza i suoi villaggi a ciclo continuo e rimane legato al suo prodotto Italia. Nega di voler andare ad ampliare il raggio su mete estere, ma l'estate '23 potrebbe portare qualche sorpresa anche in casa Ota Viaggi.

Birondi Ezio

Talentuoso e poco incline al compromesso. Nel '22 passando dal gruppo Uvet a Move sembrava aver trovato un nuovo spazio e la giusta collocazione. Invece finisce tutto molto in fretta e oggi è temporaneamente in panchina. Non resterà a lungo fuori da questo mondo. Quella trasparenza e quella voglia di andare controcorrente mancano a molti. Di comunicati neutri e dichiarazioni scontentate abbiamo le scrivanie piene. Aspettiamo il suo rientro in campo.

Battifora Luca

Un ritorno in punta di piedi. L'ex presidente di Astoi e manager delle ultime versioni di Hotelplan ha sposato il progetto di Marco Bongiovanni per dare una visibilità e una forza diversa a Baja Hotel e Gestaldi Holidays. Soprattutto su quest'ultima partita si potrebbe vedere la mano di Luca già nella prossima stagione. Sempre senza tanti clamori, con lo stile ligure che lo contraddistingue.

Bertilaccio Davide

Manager a 5 stelle, guida lo storico hotel Villa D'Este di Cernobbio. Accompagna la storica struttura dell'ospitalità italiana a superare la 150esima stagione di operatività chiudendo l'anno con un fatturato superiore di almeno 35 punti percentuali al 2019: "Sorpasseremo i 60 milioni di fatturato solo per il Villa d'Este", dice. Basta così, nulla da aggiungere.

Brunetti Stefano

Da inserire ogni volta nei 50 personaggi dell'anno per il suo modo di intendere la leadership di un'azienda. Mai una telefonata di lamentela in redazione, non manda avanti l'ufficio stampa per cercare visibilità. Disponibile e concreto, con un'impresa che funziona. Cavalca l'estate '22 al meglio e si ripropone con la sua Futura Vacanze come brand so-

lido, che sa dare risposte alla distribuzione e ai clienti.

Brunini Armando

Di un'altra categoria per esperienza e per esposizione. Frequenta da lunghe stagioni il trasporto aereo e lo capisce immediatamente. Se partecipa a un talk show sul settore alza subito il livello della discussione. Conserviamolo a lungo.

Burgio Gabriele

Il presidente è riuscito a riportare il gruppo Alpitour fuori dalle sabbie mobili della pandemia. Non è stato semplice, perché il lavoro sul lato della finanza e la ristrutturazione hanno richiesto grandi energie. Ora con un brand nuovo e le vendite che vanno a buon ritmo può tornare a concentrarsi sulla parte di sviluppo. Lo sguardo andrà inevitabilmente anche alla divisione alberghiera.

Capretti Eliseo

Torniamo a riproporlo nello



Adriano Apicella



Luca Battifora



Eliseo Capretti



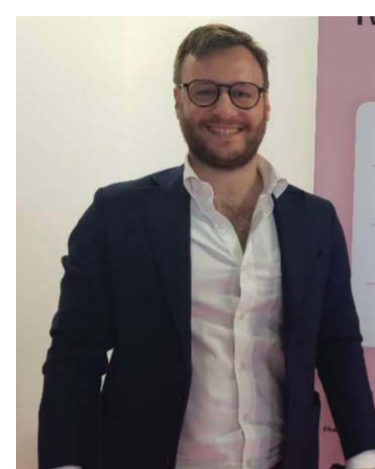
Stefano Brunetti



Gabriele Burgio



Angelo Cartelli



Matteo Ciccalè



Belinda Coccia



Graziano Debellini



Luigi Deli



Valentina De Santis

squadre dei 50 perché è la dimostrazione che si può passare attraverso fasi ed epoche di mercato diverse senza perdere entusiasmo e spirito imprenditoriale. L'uomo del lago di Garda è uno che quando chiama in redazione ti regala sempre una notizia. Highlander.

Cartelli Angelo

Sinceramente in pochi avrebbero scommesso sul cambio di pelle di questo manager, cresciuto sotto la guida energica di Filippetti. Troppo tour operator nelle sue vene, si diceva. E invece alla guida del Club del Sole ha stupito tanti, portando l'azienda a nuova visibilità e alzando il rating. Non si riempie la bocca della parola glamping, ma lavora ogni giorno per innalzare la qualità dei suoi villaggi. Sorprendente.

Ciccalè Matteo

Se Scalapay è riuscito a entrare nel mondo del travel molto lo deve a questo manager, che trasmet-

te immediatamente fiducia. È riuscito a infrangere alcuni tabù e ora deve prepararsi all'ennesimo salto di qualità. Dalle parti di Scalapay non è ammesso fermarsi e Ciccalè lo sa bene.

Coccia Belinda

Una delle poche donne alla guida di un tour operator. Sulla carta continuano a definirla direttore vendite, ma in casa Futura vale molto di più. Si è giocata tante carte sulla ripresa del Mar Rosso, ma il risultato del '22 ha dato ragione alla sua linea. La prossima stagione sarà ancora protagonista.

Debellini Graziano

La formazione prima di tutto. Si è impegnato in prima persona per creare una "cantera" in grado di sfornare nuovi elementi per un settore che lamenta da sempre la mancanza di talenti. E nelle ultime stagioni la sofferenza di personale (di livello) sembra essere sempre più pesante. Formatore.

Deli Luigi

Non si spaventa davanti a un passato pesante. A chi gli dice di lasciar perdere rilancia e investe. Prova a rimettere in campo un marchio di altri tempi come Teorema e non si ferma alle prime asperità. Ci prova con entusiasmo e la giusta concentrazione perché convinto di avere in mano un marchio unico. Solo per il fatto di provarci entra di diritto nel club dei 50 di TTG.

De Santis Valentina

Migliore hotelier dell'anno per la signora del Grand Hotel Tremezzo. Ha sbaragliato tutti nel contest finale quando si è confrontata con 4 uomini manager. Un successo che lei attribuisce allo spirito di "famiglia della struttura. Non abbiamo i vincoli standard degli hotel internazionali e questo può fare la differenza". La qualità e il servizio sul lago di Como hanno convinto la giuria. E questi due elementi fanno, eccome, la differenza.

Il 2022, partito in sordina e decollato nei mesi estivi, ha rappresentato un anno di passaggio. Da una parte le

difficoltà legate a guerra, inflazione e caro energia. Dall'altra, l'effetto molla che ha fatto ripartire i viaggi

Il turismo arriva al giro di boa: il momento di voltare pagina



Massimo Diana

Diana Massimo

Un vero maratoneta del turismo. Fa più km di tutti e tra treno, auto e aereo compie ogni anno il giro dell'Italia almeno 5 volte. Vince il premio Personaggio dell'Anno di TTG Italia grazie alla sua fedeltà alle agenzie di viaggi. Intanto che viaggia risponde al telefono, organizza riunioni dal vivo e su zoom e dialoga con tutti i giornalisti. Una macchina da guerra.

Filippi Sheila

Si è vista costretta a risalire la china lentamente, quando le destinazioni a lungo raggio erano chiuse. Non è stato semplice, ma ha svolto la missione con piglio. Convinta del fatto che l'accoppiata Beachcomber-Mauritius fosse ancora vincente come un tempo. Ha avuto ragione lei.

Franceschini Flavia

Gli iscritti di Astoi sostengono che nessuno si aggiorna e studia come "la Flavia". Anche nei momenti più difficili con l'ex ministro del Turismo Garavaglia è sempre riuscita a tenere aperto un canale di comunicazione con la burocrazia. Un lavoro a volte oscuro, che ha comunque dimostrato l'impegno di questo direttore che negli anni ha assunto un ruolo sempre più determinante nel variegato mondo delle associazioni.

Di Palma Pierluigi

Il sound rock del trasporto aereo. Arriva in fiera per TTG Travel Experience e convince tutti descrivendo l'estate '22 come "una ripartenza rock" per spiegare le piste affollate e gli aeroporti tornati a pieno regime (anche se con disagi). Racconta che il piano nazionale aeroporti darà nuova forza alle strutture minori e lo dice con estrema convinzione. Visionario.



Pierluigi Di Palma

Ezhaya Pier

Ha dato visibilità e grande autorevolezza alla associazione dei tour operator. Con la stampa ha preso ritmo e ora passa con disinvoltura dalla radio alla tv, dai giornali ai social. Riconfermato alla guida di Astoi deve ripartire da capo con l'ennesimo nuovo ministro del Turismo. Non si preoccupa e aggiorna continuamente la scaletta. Un politico per alcuni aspetti. Quelli veri, di qualche stagione fa.



Pier Ezhaya

Filippetti Nardo

Dopo aver ceduto Eden ha sottolineato di volersi concentrare sul mondo alberghiero. Il suo primo amore. Però non lo dirà mai e anche da lontano ha continuato a seguire il mondo dei tour operator, quel mondo che per lunghi anni lo ha visto protagonista. Così quasi in silenzio, in punta di piedi, è sbucato a Cannes in questi giorni per sondare il pianeta del luxury. Con la stessa voglia e con quel sorriso che nasconde mille pensieri. Intramontabile.



Nardo Filippetti

Gabriele Cristian

In casa Fruit sono andati a ripescare il vecchio brand Inviaggi, quello che qualche stagione fa portava migliaia di italiani sul Mar Rosso. Hanno riorganizzato l'azienda e lanciato una campagna marketing per il ritorno del marchio. Un investimento vero in tempi di attenzione al budget. Ambizioso.

Galantis Gabriella

Guida il fortino italiano di



Sheila Filippi



Paola Frigerio



Cristian Gabriele



Gabriella Galantis



Massimo Garavaglia



Franco Gattinoni



Ivana Jelinic



Fabio Lazerini



Leonardo Massa



Andrea Mele

Lufthansa Group. In corso Matteotti a Milano ha messo in piedi un gruppo di lavoro estremamente flessibile e rende la compagnia pronta alle sfide future. Inutile dire che in questa chiusura di anno la nuova avventura potrebbe chiamarsi Ita, con inevitabile riposizionamento della controllata italiana Air Dolomiti. Anche nel 2023 non avrà il tempo di concedersi pause. In bocca al lupo.

Garavaglia Massimo

Troppo facile ora schierarsi tutti contro l'ex ministro del Turismo. Forse nelle varie uscite pubbliche ha promesso troppo, senza

poi passare ai fatti concreti. Ma non era facile, in un Governo totalmente impegnato a costruire il Pnrr e con poca concentrazione sull'industria del turismo. Un bravo politico di finanza, che la politica ha messo su una poltrona scomoda.

Gattinoni Franco

Chiude l'anno mettendo in cascata un'altra acquisizione sulla sponda della distribuzione. Si prende infatti "in casa" Robintour della Coop. Trattativa che ha sempre mascherato spiegando che "erano in corso incontri per alcuni progetti insieme". Poi ha

preso la posta intera e ora sta seduto alla guida di un gruppo da 700 milioni.

"Nel corso degli anni abbiamo preso a bordo altre imprese che, per qualche motivo, avevano difficoltà a crescere. Il mio unico obiettivo rimane far girare bene i motori delle agenzie". L'impennata delle vendite d'estate gli ha dato una grossa mano.

Giangrande Fabio

Per lunghe stagioni il frontman di Albatravel, con risultati di rilievo. Poi cambia azienda e Paese e atterra in Svizzera a Ginevra per guidare Air Travel Group, che nel '22 inizia a "martellare" il mercato italiano con sempre più vigore attraverso la piattaforma di prodotti turistici integrati. "Siamo un generalista "leggero". Con la forza svizzera e l'anima che respira l'inventiva italiana.

Jelinic Ivana

Si trova all'improvviso alla guida di Enit pochi giorni dopo l'insediamento del ministro Santanchè. Indiscutibilmente mirava a una carriera di primo piano e le azioni alla guida di Fiavet parlavano in

quel senso. La sua energia sta spingendo in alto le ambizioni e ora è chiamata a rispondere in un ruolo dai contorni politici. Servirà una guida felpata.

Lazerini Fabio

Guida Ita nella tempesta segnata da trattative e tensioni aziendali. Forte del sostegno di Governo prende posizione nei confronti del presidente Altavilla, che esce di scena con la prima trattativa segnata Certares. Poi torna prepotentemente in pista Lufthansa (senza l'amico Msc) e Lazerini è chiamato a traghettare la compagnia aerea verso una via segnata che porta a Francoforte. Assume anche una postura politica (che avevamo anticipato qualche anno fa) e si guadagna senza dubbio attenzioni dalla parte nobile dell'industria.

Lo Faso Andrea

Al volante di Italy Car Rent riesce a portare la giovane azienda al raddoppio del fatturato nel volgere di poche stagioni. Ora promette di non fermarsi e fissa un piano di aperture per il 2023. Nel complesso e delicato mondo del

rental car sgomita per guadagnarsi un posto al sole. Combattivo.

Massa Leonardo

Il patron di Msc Gianluigi Aponte ha da sempre un'attenzione particolare nei confronti di questo manager, che da commerciale si è trasformato in dirigente di assoluto livello. Da qualche tempo ha smesso di parlare solo alle adv e affronta il mercato a 360 gradi. Negli ultimi mesi ha detto chiaramente che bisogna tornare a parlare di marginalità. Il '22 è servito a riportare le vendite su buoni livelli anche nel mondo delle crociere. Ora Massa è atteso all'ennesimo salto di qualità: crescere ancora in termini di volumi e ridare forza al margine.

Mele Andrea

Nelle ultime sagioni ha dovuto vestire la doppia maglia di amministratore Mappamondo e vicepresidente Astoi. In entrambi i casi lo ha fatto sempre con il riconosciuto rigore. E sul tragitto ha incontrato prima le destinazioni chiuse per il suo tour operator, poi la penuria di voli e frequenze verso il lungo raggio. In ogni caso non ha mai mollato.

IL CARO ENERGIA

È uno dei temi che hanno accompagnato la fine di questo 2022 e che, purtroppo, continuerà a tenere compagnia al mondo del turismo, in particolare del ricettivo, anche l'anno prossimo. Il caro energia, con i costi delle bollette di luce e gas schizzati verso l'alto, è un problema pressoché senza soluzione, che sta pesantemente condizionando la stagione invernale. Molte strutture ricettive, infatti, hanno preferito chiudere i battenti alla fine dell'estate perché non sarebbero riuscite a far quadrare i conti, mentre i prezzi degli hotel in Italia, nel 2023, rischiano di essere fuori mercato. E non sono solo gli hotel a far lievitare i costi: tutto il mondo del travel vede e vedrà prezzi in vortice crescita, purtroppo spinti da un aumento generale delle catene di approvvigionamento.

Mentre il 2022 volge al termine, si guarda al futuro e chi guida le aziende si interroga su quali saranno le prospettive

I manager pronti ad affrontare

Miraglia Ada

Guida la divisione commerciale di una compagnia alberghiera come CDSHotels, che ogni anno macina risultati. Progressione di fatturato e ospiti a due cifre e, grazie a questo, Miraglia annuncia anche l'apertura nel '23 di un nuovo 4 stelle superior a Taormina. Tra hotel e villaggi siamo a quota 14 e la signora CDS è già stata avvistata in altre parti del Sud Italia a caccia di alberghi.



Enrica Montanucci

Montanucci Enrica

Non si può fare a meno di nominare ancora una volta nel gruppo dei 50 l'Enrica di Maavi. Scrive e posta, si arrabbia e batte, ma da qualsiasi sponda la si guardi è innegabile il fatto che abbia tolto un po' di polvere dal settore. Anche quest'anno non ha mai ceduto di un centimetro esponendosi (forse più di tutti) anche alle critiche all'ex ministro Garavaglia. Resta sulle barricate. È il suo modo di vivere il turismo. Unica.



Michael O'Leary

O'Leary Michael

Da qualche giorno ha firmato il rinnovo del contratto per guidare Ryanair. Che dire di questo manager che ha fatto un pezzo importante della storia dell'aviazione commerciale? Quando si diceva che il business model della sua low cost era finito rispondeva con un'alzata di spalle. Ora che le tariffe medie risalgono e Ryanair resta ancorata al business sorride sornione...



Aljosa Ota

Onorato Antonio

Un caso italiano di ospitalità luxury. Crea un nuovo gruppo alberghiero, di cui ora è a.d.: Relegance - The Unexpected Collection. Ricerca clientela selezionata e garantisce ai propri ospiti uno standard di servizi elevatissimo. "Il nostro progetto nasce da un'approfondita analisi di mercato che evidenzia come vincente la nicchia dei boutique hotel". Per ora tiene un basso profilo e lavora con due strutture, Grassi a Venezia e Rosapetra Spa Resort a Cortina. Ma il cammino è appena iniziato.



Giuseppe Pagliara

Ota Aljosa

Il suo sorriso sul palco di Rimini era coinvolgente. Non si aspettava la nomina nella short list del Personaggio dell'Anno di TTG, ma ha fatto una campagna elettorale di tutto rispetto. I voti presi rappresentano il buon lavoro svolto con la Slovenia, dentro e fuori Aducci.



Domenico Pellegrino



Pagliara Giuseppe

Tre marchi come Nicolaus, Valtur e Turchese su tre target diversi. A Ostuni non si sono spaventati e, anche in questa stagione, hanno provato a macinare numeri e richiamare la forza vendite a un grande sforzo. A Pagliara va il merito, in ogni caso, di aver agguantato Valtur dal tribunale riportandolo sul mercato con la giusta attenzione.

Pellegrino Domenico

Se Bluvacanze ha ripreso tono e vivacità lo deve all'attivismo di questo manager, cresciuto a pane e crociere e poi piombato sul mercato della distribuzione. Per qualche tempo il gruppo sembrava immobile o quasi, ma si trattava solo di una fase di studio - dicevano nella controllata Msc - Poi Pellegrino ha iniziato a rafforzare la prima linea di manager e a

IL GRANDE RITORNO DEL GIAPPONE



Una delle riaperture più attese e sospirate ha riguardato il Giappone ed è avvenuta per gradi.

La svolta è arrivata con il via libera ai viaggi individuali, che ha rappresentato il vero spartiacque fra il 'prima' e il 'dopo'. Sono così ripresi anche i viaggi di nozze.

e le nuove opportunità da sfruttare e da cavalcare per rinnovare il patto di fiducia stretto con i viaggiatori

tutte le sfide del nuovo anno

Serra Michele

Ancora e sempre dentro i top 50 per curiosità e intelligenza. Quest'anno ci aggiungiamo anche la passione e la sensibilità mostrata verso il Giappone. Studia ancora molto e passa ore a lavorare insieme ai suoi collaboratori più giovani. Esempio.



Guido Polito

Sgaramella Paolo

Manager di provincia con il marchio milanese. Da qualche stagione alla guida dell'area commerciale di Air Dolomiti è l'uomo che sostiene e porta avanti l'italianità della linea aerea. Il prossimo anno sarà chiamato alla prova di un network sempre più internazionale e dalla base di Verona potrebbero nascere anche preziose interazioni per la possibile sinergia Lufthansa-Ita. Ma sino all'estate del prossimo anno Sgaramella può restare tranquillo.



Gianni Rotondo

Simonetti Alessandro

Per i modi, il garbo e la passione con cui racconta aspetti e scorci dell'Africa. Ha retto a due anni stressanti, quando raggiungere le "sue destinazioni" era quasi impossibile. Si era reinventato su altre mete mantenendo lo spirito dell'esplore, ma se gli parli del Kenya spalanca gli occhi e ti ripete all'infinito che "per vedere il paradiso devi fare un safari in Kenya".



Daniela Santanchè

Valdata Elena

Un'impresa nata nel periodo di pandemia. Un rischio e una prova di coraggio unica per Elena Valdata, con alle spalle una lunga esperienza nel settore e in quel segmento di traffico che si chiama tailor made. Shiruq nel corso dell'anno si è fatto notare anche per la costante spinta commerciale e marketing, che gli ha permesso di trovare una sua collocazione anche tra le agenzie. Riconfermarsi è sempre più difficile, ma Valdata ha già in mente altre vie del tailor made.



Michele Serra

Santanchè Daniela

Il neo ministro andrà misurato nel tempo. Ma intanto Santanchè si è presentata rendendo onore e spazi al mondo del trade, senza fare distinzioni. Dal primo incontro con le associazioni è uscita con le giuste attenzioni e qualche lode. Ha voluto rivoluzionare ancora l'Enit e ora è chiamata alla prima prova. Gennaio dovrebbe portare i famosi 39 milioni di rimborsi per le imprese del settore.

Zanetti Mario

Di primo impatto appare serio, ma la sua conoscenza del business delle crociere e di alcuni mercati esteri lo rende immediatamente interessante. Non spreca parole di taglio commerciale, ma va dritto al punto e si guadagna sempre le giuste attenzioni. Un manager in perfetto stile Costa Crociere.



Alessandro Simonetti

immettere forze nuove in Blu. Con la ripartenza anche di Going si sono riaperte altre strade di business e l'a.d. può finalmente prendere fiato.

Polito Guido

Ceo di Baglioni Hotels & Resorts, ha portato a termine uno dei maggiori deal europei del 2022: la partnership finanziaria strategica del gruppo italiano con l'azienda messicana Palace Resorts. Un'operazione che non intacca la continuità del lavoro svolto da Polito, il quale rimane ceo del gruppo e continua a giocare molte delle sue fiches sul robusto e redditizio mercato nordamericano.

Rainis Deborah

Gli angeli custodi della distribuzione portano la firma di Deborah Rainis. A Rimini il progetto è salito alla ribalta con la presen-

tazione della nuova piattaforma. In un'epoca digitale e dove la sperimentazione diventa ormai necessaria Travel Angels prova a ritagliarsi uno spazio al sole.

Ravera Dina

Azionista di riferimento di Destination Italia, è uno dei due protagonisti dell'operazione che ha portato alla fusione per incorporazione di Portale Sardegna in Destination Italia. Obiettivo creare un grande operatore specializzato nell'incoming. "L'Italia - dice - non ha ancora nemmeno sfiorato l'immenso potenziale che ha nell'incoming internazionale. Un potenziale inesperto di circa 100 miliardi di euro annui, in particolare nel segmento luxury". Quel segmento che fa gola a tutti.

Rotondo Gianni

È tornato a frequentare il mer-

cato di casa nostra con la sua Royal Caribbean. Per qualche tempo si era spostato su altri terreni più congeniali alle strategie del gruppo, ma con la ripresa marcata del traffico crocieristico stile e qualità di Royal sono ricomparsi in Italia. Quello stile e quei modi che da sempre accompagnano un manager di assoluto livello come Rotondo.

Santanchè Daniela

Il neo ministro andrà misurato nel tempo. Ma intanto Santanchè si è presentata rendendo onore e spazi al mondo del trade, senza fare distinzioni. Dal primo incontro con le associazioni è uscita con le giuste attenzioni e qualche lode. Ha voluto rivoluzionare ancora l'Enit e ora è chiamata alla prima prova. Gennaio dovrebbe portare i famosi 39 milioni di rimborsi per le imprese del settore.